CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 115
Giovedì 16 Giugno 2022
Santi Quirico e Giulitta • € 0,30

Roma-Latina: fondi ci sono. Espropri a rischio

a pagina 4

Incendio in un capannone ad Anzio

a pagina 4

Furto di portafogli in spiaggia. Arrestato 21enne

a pagina 5

Dopo le dieci ore di viaggio in treno, una breve visita ad Irpin

Draghi, Macron e Scholz sono a Kiev con Zelensky

Un viaggio in treno lungo 10 ore, nel corso delle quali, pur viaggiando in vagoni separati per ragioni di sicurezza, Draghi, Macron e Scholz sono comunque riusciti ad incontrarsi per un paio d'ore, per fare il punto sulla situazione. Il convoglio, super scortato, dopo alcuni problemi che costretto i leader a spostare il luogo della partenza da Przemysl a Medyka (sempre in Polonia), è arrivato a Kiev quando il sole era già alto. Il primo ad essere avvicinato dai numerosi giornalisti venuti ad accoglierli in stazione, è stato il presidente Macron che ha dichiarato: "Vorrei inviare un messaggio di sostegno e di unità europea agli ucraini.

a pagina 2

Gas russo, Eni: "Giunto solo il 65% forniture delle richieste"

a pagina 2

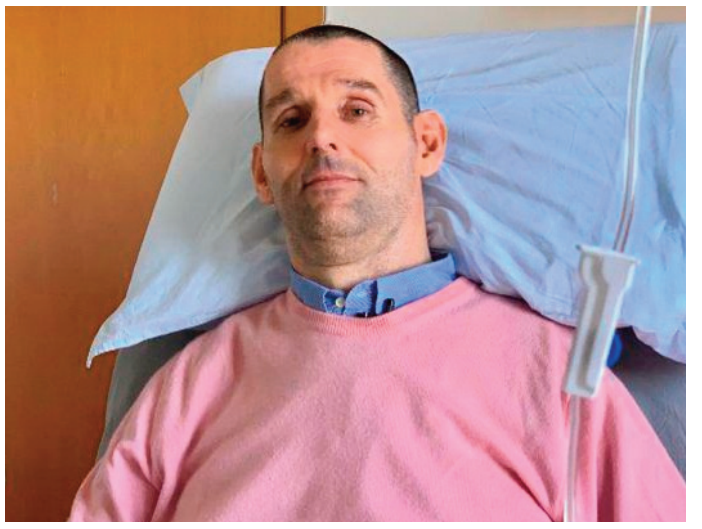
'Stand Up Contest', la gara tra comedians nella Capitale

a pagina 5

Mario: "Mi dispiace congedarmi dalla vita"

Dopo una lunga battaglia, è il primo caso di suicidio assistito in Italia

Per l'Italia intera era semplicemente Mario, perché così per anni ha voluto farsi identificare il 44enne di Senigallia, Federico Carboni, morto questa mattina in seguito al suicidio assistito. Una battaglia lunga e dura la sua, che ha praticamente aperto la questione dell'aiuto al suicidio nel nostro Paese, essendo stato lui il primo italiano ad aver ottenuto l'accesso al suicidio medicalmente assistito che, come sappiamo, è divenuto legale grazie alla sentenza della Corte costituzionale (242/2019), seguita al caso Cappato-Antoniani. Mario era riuscito ad ottenere l'ok definitivo al suicidio assistito lo scorso 9 febbraio, grazie all'indicazione del farmaco da utilizzare, e le modalità con le quali praticarlo. Un responso atteso per ben due anni da Mario, dopo aver condotto una lunga battaglia richiesta presentata alla ASUR, nel corso della quale è stato assistito dall'Associazione Luca Coscioni.



a pagina 3

Prima dell'incontro con Zelensky, i tre leader europei hanno visitato Irpin

Draghi, Macron e Scholz a Kiev

Incontreremo il presidente Zelensky, andremo in un luogo di guerra dove sono stati commessi massacri, avremo colloqui programmati". Lungo il tragitto verso il Palazzo presidenziale del governo, dove ad accogliere i tre c'era in attesa il presidente Zelensky con tutti i suoi stati generali, il convoglio di auto affiancato da decine di mezzi di scorta (con gli elicotteri dall'alto a vegliare su di loro), si è fermato per qualche minuto nel sobborgo di Irpin, a nord di Kiev, letteralmente divelto dalle bombe russe. Qui è stato il nostro presidente del Consiglio del Consiglio, ad affermare ai numerosi giornalisti radunatisi, ''Avete il mondo dalla vostra parte. Abbiamo sentito parole di dolore, di speranza ma anche di futuro". Anche Macron è rimasto molto impressionato dallo stato di degrado in cui versa Irpin, al punto che ha commentato: "Ad Irpin, 'ma non solo', sono stati commessi 'massacri che equivalgono a crimini di guerra. Ringrazio chi ha indagato su questi crimini di guerra dai primi giorni". Dal canto suo il cancelliere tedesco Scholz si è detto pronto "a sostenere l'Ucraina 'per tutto il tempo necessario". Già prima di partire, intervistato Intervistato dalla Bild, il leader tedesco aveva affermato che "Nel corso della visita a Kiev non vogliamo solo mostrare la nostra solidarietà, vogliamo anche garantire che continuino gli aiuti che stiamo organizzando: finanziari, umanitari, ma anche riguardo alle armi". Dunque, ha proseguito, "continueremo con gli aiuti, per tutto il tempo necessario, a sostenere la lotta per l'indipendenza dell'Ucraina". Quindi l'arrivo da Zelensky, con il quale al momento Draghi, Macron e Scholtz, sono tuttora impegnati...

"Dobbiamo fermare i carri armati russi affinché non arrivino a Praga"

Zelensky riaccende i Cechi

Stavolta il video-collegamento era con il parlamento Ceco e, nell'ambito del suo intervento, il presidente ucraino ha colto l'occasione anche 'per mettere in guardia' il governo di Praga (fra l'altro memore di una tragica 'primavera'): "I carri armati russi che prendono d'assalto le città del Donbass ucraino, che stanno cercando di avanzare verso Kharkiv, Nikolaev, Zaporozhye, devono essere fermati o espulsi dal territorio dell'Ucraina indipendente. Affinché non vengano mai a Praga, o Ostrava, né a Brno, né a Plzen, né a Karlovy Vary, né in nessun'altra città del nostro continente. È in Ucraina che la battaglia per il futuro dell'Europa è ancora in corso". Come sempre più che convincente nel pronunciare i suoi discorsi – umanamente comprensibili – il leader ucraino ha poi aggiunto: "Quando l'Ucraina chiede sostegno ai Paesi europei, procediamo da quelle parole che sono diventate uno dei principi fondamentali della vostra storia: siamo con voi, siate con noi". Quindi, congedandosi, Zelensky ha tenuto a ringraziare "la Repubblica Ceca e il popolo ceco per la loro generosa assistenza in questa lotta. La Repubblica Ceca ci ha aiutato con le armi molto seriamente. Ringrazio la leadership dello Stato. E il sostegno dovrebbe essere mantenuto tanto quanto serve per vincere". Dunque, ha poi concluso il presidente ucraino in un tripudio di applausi, "Ecco come dovrebbe finire questo confronto: con la vittoria. Il popolo ceco è ben consapevole di come finiscono i compromessi a spese di qualcun altro e a cosa portano le concessioni alla tirannia".

Stando alla nota ufficiale dell'Eni. La risposta dell'azienda russa: "La mancata consegna dipende dai problemi alla centrale di Portovaya"

"Gazprom ha comunicato che sarà consegnato solo il 65% delle forniture richieste"

Ieri attraverso una nota ufficiale, Eni ha reso noto che Gazprom ha ridotto del 15% i flussi di gas verso l'Italia dalla Russia. Una notizia che ovviamente ha 'allarmato' tutti, anche perché, qualora Mosca decidesse di chiudere i rubinetti, la nostra autosufficienza non andrebbe oltre fine anno, lasciandoci poi in balia di un inverno 'tutto da passare'. Ed oggi il portavoce del colosso energetico italiano, visto che Gazprom ha annunciato 'ulteriori problemi', è tornato a parlarne, spiegando che "a fronte di una richiesta giornaliera di gas da parte di Eni superiore di circa il 44% rispetto a quella avanzata ieri (incremento dovuto al recupero delle quantità non ricevute e alle normali dinamiche commerciali), Gazprom ha comunicato che sarà consegnato solo il 65% delle forniture richieste: le quantità consegnate saranno quindi di poco superiori rispetto a ieri e si attesteranno ad un livello assoluto di circa 32 milioni di metri cubi/giorno". Nello specifico, ha riportato ancora il portavoce di Eni, "Gazprom ha spiegato che la mancata consegna dipende dai problemi alla centrale di Portovaya, secondo quanto pubblicato dal gruppo russo, che alimenta il gasdotto Nord Stream attraverso il quale Gazprom trasporta una parte dei volumi destinati ad Eni". Dunque, stando almeno da quanto dichiarato da Gazprom, dietro questa diminuzione 'provvisoria' di gas rispetto a quanto pattuito nei contratti, vi sarebbero dei problemi tecnici e non la volontà di intervenire in questo senso. Oppure, 'pensando male', potrebbe essere un 'assaggio', come direr: un 'avvertimento' di ciò che potrebbe capitare ogni qualvolta il gas atteso non rispetta il carico atteso...

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

L'agognata morte di Mario, primo caso di suicidio assistito in Italia tramite l'autosomministrazione del farmaco letale con un macchinario

"Mi dispiace congedarmi dalla vita, ma ormai sono allo stremo"

Prima di congedarsi da questa sua vita sfortunata, a fatica, attraverso la scrittura tramite gli occhi, realizzata con un pc speciale, Federico ha scritto: "Non nego che mi dispiace congedarmi dalla vita, sarei falso e bugiardo se dicessi il contrario perché la vita è fantastica e ne abbiamo una sola. Ma purtroppo è andata così. Ho fatto tutto il possibile per riuscire a vivere il meglio possibile e cercare di recuperare il massimo dalla mia disabilità, ma ormai sono allo stremo sia mentale sia fisico. Non ho un minimo di autonomia della vita quotidiana, sono in balìa degli eventi, dipendo dagli altri su tutto, sono come una barca alla deriva nell'oceano. Sono consapevole delle mie condizioni fisiche e delle prospettive future quindi sono totalmente sereno e tranquillo di quanto farò. Con l'Associazione Luca Coscioni ci siamo difesi attaccando e abbiamo attaccato difendendoci, abbiamo fatto giurisprudenza e un pezzetto di storia nel nostro paese e sono orgoglioso e onorato di essere stato al vostro fianco. Ora finalmente sono libero di volare dove voglio". Così, affiancato dalla sua famiglia, dagli amici, presenti Marco Cappato, e Filomena Gallo (e una parte del collegio legale*), Federico si è sottoposto alla procedura di suicidio medicalmente assistito, che si è avvalsa della consulenza medica dottor Mario Riccio, dell'anestesista di Piergiorgio Welby, e del suo consulente, che lo ha sempre affiancato nel corso del suo procedimento giudiziario. Come previsto dalla legge, Federico è spirato serenamente nella sua casa, dopo essersi 'auto somministrato' il farmaco letale, iniettato nelle sue vene attraverso un apposito macchinario, costato circa ben 5mila euro, per altro anche interamente a suo carico, e per il cui acquisto l'Associazione Luca Coscioni aveva lanciato una raccolta fondi. Federico ha inoltre disposto che il 'prezioso' macchinario resti a disposizione per quanti come lui che hanno scelto il suicidio assistito per porre fine alle loro sofferenze. Dopo che Federico ha chiuso gli occhi per sempre, affrontando i giornalisti, Filomena Gallo e Marco Cappato, segretario nazionale e Tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, hanno affermato: "A nome di tutta l'Associazione Luca Coscioni, esprimiamo gratitudine a Federico per la fiducia che ci ha dato in questi due anni, da quando ha preferito rinunciare alla possibilità di andare a morire in Svizzera e ha scelto di far valere i propri diritti in Italia. Ci stringiamo attorno alla mamma, agli amici e a tutte le persone che gli hanno voluto bene. La sua caparbietà non gli ha soltanto consentito di ottenere ciò che voleva, ma ha aperto la strada per coloro che d'ora in poi si troveranno nelle stesse condizioni. Per Federico, l'Associazione Luca Coscioni ha dovuto sostituire lo Stato nell' attuazione dei diritti. Continueremo ad aiutare chi ce lo chiederà. A questo punto, una legge come quella approvata alla Camera non servirebbe più."

SOStariffe: "Gli interventi del Governo hanno solo attenuato i costi e per le famiglie c'è da fare i conti con bollette salatissime"

Rincaro bollette: quando a fare la differenza la fanno le offerte

C'è poco da fare: che si tratti di clienti che ancora sono in regime di 'Maggior Tutela', che per quelli che sono invece passati al 'Mercato Libero', la sostanza purtroppo non cambia. Il vertiginoso rialzo dei prezzi in generale, e di gas ed elettricità in particolare, malgrado il governo abbia cercato di 'metterci una pezza', non riescono tuttavia a consentire alla maggior parte delle famiglie italiane di potersi assicurare un carrello della spesa equilibrato rispetto alle esigenze del loro stile di vita. Dal canto suo il nuovo Osservatorio di SOStariffe.it – in collaborazione con Tariffe.Segugio.it – ha tracciato l'impietoso percorso al rialzo delle utenze domestiche, che concorrono ad un'impennata dei prezzi, misurata del +170% rispetto allo scorso anno. Come evidenzia infatti l'attenta analisi condotta da SOStariffe, "Le bollette di luce e gas hanno raggiunto picchi senza precedenti. I prezzi all'ingrosso delle materie prime energetiche sono alle stelle e i consumatori finali devono fare i conti con un costo sempre più alto per l'energia elettrica ed il gas naturale. Gli interventi del Governo, con l'azzeramento degli oneri di sistema, il taglio dell'IVA al 5% per il gas e il potenziamento dei Bonus Luce e Gas, non sono stati in grado di eliminare i rincari. Gli aumenti sono stati solo attenuati e per le famiglie c'è da fare i conti con bollette salatissime". Nello specifico, si legge ancora nel report stilato da SOStariffe, "Lo studio ha analizzato l'evoluzione della spesa per le bollette per tre diversi profili di consumo (Single, Coppia e Famiglia di 4 persone), confrontando la spesa per le bollette del 2022 con quella registrata negli anni precedenti. L'indagine in questione mette in evidenza due principali evidenze. La spesa per luce e gas è aumentata in modo significativo, fino a raggiungere una punta del +142% nel confronto tra 2021 e 2022. Contestualmente, si registra un notevole incremento del risparmio garantito dal Mercato Libero rispetto alla Maggior Tutela: la convenienza aumenta fino al +170%". Così, allo scopo di capire in che modo sono cambiate le bollette di gas e luce, lo scorso maggio è stato avviato uno specifico studio, applicato a tre differenti profili di consumo. Il primo dei tre profili, è stato definito "Single", e prende in esame un consumatore 'modesto', pari a 1.400 kWh di energia elettrica e 500 Smc di gas naturale in un anno. Il secondo è quello relativo alla "Coppia", che produce consumi intermedi: fino a 2.400 kWh di energia elettrica, e 800 Smc di gas naturale. Infine, il terzo profilo, è quello della 'Famiglia' (un nucleo tipo composto da 4 persone) che, per ovvi motivi, registra consumi alti: 3.400 kWh di energia elettrica e 1.400 Smc di gas naturale. Ora, per ciascuno dei tre profili, si è cercato di calcolare la spesa media per le bollette di luce e gas, calcolata attraverso quelle che possono essere definite le tariffe più convenienti di luce e gas del Mercato Libero. Una volta raccolti, i dati sono poi stati comparati a quelli registrati nell'ambito degli studi relativi agli anni precedenti. Al tempo stesso, un'altra sessione dell'Osservatorio, si è invece concentrata sull'evoluzione del risparmio ottenibile, passando dalla Maggior Tutela alle migliori offerte del Mercato Libero. Puntuale, l'attento confronto ha immediatamente evidenziato che, rispetto al 2021, sono stati registrati aumenti fino al +142%. Intanto, va detto che la scelta tra quelle ritenute come le migliori offerte di luce e gas del

Mercato Libero, hanno finito per comportare una spesa complessiva maggiore. Ad esempio, per un 'Single', la spesa annuale è stata di di 1.264 euro, che equivale ad un incremento di ben il +114% rispetto al 2021. Ma non solo, è infatti andata ancora peggio alla 'Coppia' che, nel 2022 fra luce e gas arriverà a spendere 2.120 euro, segnando quindi un rincaro del +130% rispetto all'anno precedente. E' quindi evidente che, peggio di tutti, è andata alla 'Famiglia', con una spesa di 3.415 euro per un rincaro del +142%. Impietoso poi il confronto con il 2020, quando nel Paese imperversava la pandemia, si parla infatti di aumenti fino al +150%. Dunque, ciò che è emerso è che praticando i prezzi del Mercato Libero, si può risparmiare fino al +170% in più rispetto al passato. i consumatori che hanno scelto di rimanere nel Mercato Tutelato, non avendo avuto l'opportunità di scegliere, hanno 'dovuto subire' i rincari maggiori, sottostando così ai prezzi fissati da ARERA, l'Autorità italiana per l'energia. Dunque, secondo l'analisi condotta, attualmente lasciare il Mercato di Tutela, è sicuramente molto più conveniente. Intendiamoci, è vero che le tariffe a prezzo bloccato sono le più convenienti, riuscendo a risparmiare fino a 670 euro. Ma c'è da spiegare che l'entità del risparmio per chi passa dalla Maggior Tutela al Mercato Libero, è inevitabilmente condizionato dal tipo di offerta attivata. L'indagine ha infatti provato che le proposte dei fornitori di luce e gas analizzate tra quelle a disposizione fino allo scorso a maggio, le offerte a prezzo fisso si sono infatti dimostrate più convenienti, rispetto alla Tutela.

Dal Governo arriva la conferma ma c'è il rischio per gli espropri

Roma-Latina: i fondi ci sono

Il Governo conferma, i fondi ci sono, ma ad Agosto scadono gli espropri, e il progetto è a rischio. Le risorse per lo snodo Roma Latina, che collegherà i comuni di Roma, Pomezia, Ardea, Aprilia, Cisterna e Latina sono state confermate dal ministero delle Infrastrutture. Sarà realizzata in House dalla nuova società creata per la gestione della rete autostradale con riduzione del costo dell'opera e dei tempi di realizzazione, poiché non ci sarà una gara pubblica e il soggetto attuatore sarà una società partecipata dello Stato. Astral si sta occupando della revisione del progetto. A termine del quale si avrà una stima dei costi definitivi e dei tempi di realizzazione. Senza l'esigenza di margini di guadagno come coi privati, gli importi totalmente a carico dello Stato, saranno ridotti e, stando al ministero, privi di criticità. I risparmi della Roma-Latina dovrebbero essere dirottati sulla Cisterna-Valmontone. Di recente, Federlazio Latina aveva lanciato l'allarme degli espropri in scadenza che mettessero in bilico l'autostrada. Ad agosto scadrà la Valutazione di Impatto Ambientale e gli espropri per la realizzazione dell'opera. Se i lavori non inizieranno entro tale mese, i proprietari dei terreni espropriati potrebbero tornare in possesso delle aree, con il diritto di chiedere il risarcimento dei danni per non aver potuto fruire delle loro proprietà durante una decade. Un pericolo per il progetto, per le aziende e del tessuto socio economico e per le chance di ripartenza che l'autostrada rappresenta.

A darne conferma è il ministero delle Infrastrutture e di un senatore pontino

La Roma-Latina quindi si farà

«La Roma-Latina si farà, le risorse ci sono anche se non sono definiti i tempi»: a darne conferma è il ministero delle Infrastrutture nell'incontro con i senatori di Fratelli d'Italia Nicola Calandrini e Luca Ciriani. La strada attraverserà i comuni di Roma, Pomezia, Ardea, Aprilia, Cisterna e Latina. «Dal confronto è emerso che la Roma-Latina sarà realizzata in house dalla nuova società che il Ministero delle Infrastrutture ha creato per la gestione della rete autostradale», chiarisce Calandrini. «Questo permetterà di ridurre il costo dell'opera e possibilmente anche i tempi di realizzazione, considerato che non ci sarà più una gara pubblica e che il soggetto attuatore sarà una società partecipata dello Stato. Attualmente Astral si sta occupando della revisione del progetto. Quando questa revisione sarà completata sarà possibile avere una stima dei costi definitivi e dei tempi di realizzazione». «Il Ministro Giovannini ha detto chiaramente che la Roma-Latina resta un'opera molto importante che il Governo vuole realizzare il prima possibile e pertanto sta facendo di tutto per accelerare i tempi. È stata anche riconosciuta l'importanza e il ruolo strategico della Cisterna-Valmontone», afferma il senatore pontino. «Attendiamo il progetto definitivo della Roma-Latina, e ci auguriamo che non sia una revisione al ribasso che comprometta l'utilità dell'infrastruttura e la capacità di agevolare il collegamento tra la capitale e il capoluogo pontino. Per ammissione dello stesso Ministro, già si è perso fin troppo tempo. Auspichiamo che non se ne perda ancora e che sia fatto il possibile per arrivare all'apertura dei cantieri quanto prima, affinché Latina possa uscire dal suo isolamento».

L'allarme di Marco Picca presidente di Federlazio Latina: "Tutto tace"

Roma-Latina: a rischio espropri

Espropri in scadenza, l'autostrada Roma-Latina torna in bilico, arriva l'allarme di Federlazio Latina. Sula realizzazione dell'autostrada Roma-Latina arriva l'allarme di Marco Picca presidente di Federlazio Latina. «Tutto tace ma il tempo non si ferma, anzi: ad agosto scadrà la Valutazione di Impatto Ambientale e scadranno gli espropri fatti dieci anni fa per la realizzazione dell'opera. Se i lavori non inizieranno entro agosto, i proprietari dei terreni espropriati torneranno in possesso delle aree, con il diritto di chiedere il risarcimento dei danni per non aver potuto fruire delle loro proprietà durante questa decade. Un ennesimo danno, oltre la consueta beffa». «Se ciò avvenisse – completa Picca – sarebbe gravissimo: la nostra provincia potrà decretare il suo totale e definitivo isolamento dal resto del Paese, con conseguenze irreparabili per la sopravvivenza di tutte le nostre aziende e del tessuto socio economico. Ci vedremo sfilare sotto il naso tutte quelle opportunità di ripartenza tanto sbandierate. Dove sono i nostri politici? Cosa hanno da dire a tal proposito? Possibile che per avere risposte, si debbano sempre battere i pugni sul tavolo?».

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Ad Anzio a fuoco manufatti che già in passato erano stati colpiti dalle fiamme

Incendio presso un capannone

Un enorme incendio è scoppiato, alle 22 circa, in un capannone industriale abbandonato in zona Lavinio ad Anzio. Sul posto i Vigili del fuoco. A fuoco manufatti che già in passato erano stati colpiti dalle fiamme. Dubbi, al momento, sull'origine dell'incendio, e se si tratti di rogo doloso oppure no. Sul posto anche un'ambulanza poiché è possibile che, nell'area industriale, ci fosse accampato qualche clochard. I pompieri dovranno chiarire le cause del rogo e la sua pericolosità. Il forte odore di bruciato ha invaso tutta la zona e la situazione è considerata critica. Dopo un'ora dall'inizio dell'intervento sono sopraggiunti un secondo mezzo dei Pompieri e la Protezione civile.

Un 21enne della provincia di Cosenza è stato beccato in flagrante

Furto di portafogli in spiaggia

Derubati del portafogli in spiaggia sul litorale nord. A rovinare il relax dei bagnanti un 21enne della provincia di Cosenza denunciato poi con l'accusa di furto. Il giovane è infatti stato sorpreso in possesso di portafogli rubati dalla borse lasciate sotto gli ombrelloni di alcuni ignari bagnanti. La scoperta nell'ambito dei controlli attuati dai carabinieri della compagnia di Ostia nelle zone di Fiumicino, Fregene e Ponte Galeria. Sotto il controllo dei militari sono finiti anche gli stabilimenti balneari: in 3 strutture di Fregene, sono state evidenziate criticità e irregolarità in merito alle condizioni igienico sanitarie, carenze strutturali e irregolarità sull'impiego di lavoratori. I carabinieri hanno comminato sanzioni amministrative per complessivi 8.200 euro.

L'incidente è avvenuto sulla via Aurelia, nel territorio di Civitavecchia

Tragico frontale per una 70enne

Uno scontro frontale e niente scampo ad una donna di 70 anni, morta sul colpo. E' il bilancio di un incidente stradale avvenuto mercoledì pomeriggio sulla via Aurelia, nel territorio di Civitavecchia. Uno scontro frontale, nel corso del quale è rimasta ferita anche una seconda persona, un ragazzo, trasportato in ospedale in ambulanza. La tragedia stradale è avvenuta intorno alle 17:30 all'altezza del chilometro 67,500 della strada statale 1 Aurelia, all'altezza del ponte del villaggio del Fanciullo. Violento l'impatto tra una Bmw ed una utilitaria. Inutile l'intervento dei soccorritori per una 70enne – residente a Civitavecchia – estratta dalle lamiere della vettura dai vigili del fuoco della caserma Bonifazi già priva di vita. Resta da accertare l'esatta dinamica dell'incidente, sul posto per eseguire i rilievi scientifici gli agenti della polizia stradale. Ripercussioni al traffico con code e rallentamenti in entrambi i sensi di marcia.

La competizione tutta da ridere avverrà il 26, 27, 28 luglio al teatro Marconi, nella Capitale, nell'ambito del Marconi Teatro Festival

'Stand Up Contest', la prima gara nazionale ad eliminazione diretta tra comedians

L'APS Obiettivo Roma, in collaborazione con il Teatro Marconi Festival, indice il bando di partecipazione al primo 'Stand Up Contest', ovvero, la Prima gara nazionale ad eliminazione diretta di stand up comedian. Allo Stand up Contest possono partecipare comedian di ogni età, sesso, nazionalità, orientamento sessuale, religioso o politico. Alla selezione si può partecipare:
A – prenotando il provino in presenza (le selezioni in presenza si terranno a Roma presso il teatro Marconi dal 18 al 24 luglio);
B – inviando foto, curriculum e link di un video di un monologo di stand up della durata massima di 5 minuti;
In entrambi i casi l'indirizzo di riferimento è standupcontestroma@gmail.com. L'iscrizione è gratuita. Si può prenotare il provino in presenza o inviare candidature tramite link fino alla mezzanotte di lunedì 4 luglio 2022. Una giuria qualificata (composta da esperti di stand up e dai direttori dei teatri che prenderanno in stagione i vincitori) selezionerà 30 concorrenti per le tre giornate conclusive suddivise in due semifinali e una finalissima che si terranno nei giorni 26, 27, 28 luglio al teatro Marconi nell'ambito del Marconi Teatro Festival. I selezionati dovranno preparare un monologo di 5 minuti per le semifinali e un monologo diverso, sempre della durata di 5 minuti, per l'eventuale finale. (In una delle due serate potranno utilizzare il monologo esibito in preselezione). I partecipanti al Festival in entrambi le fasi dovranno garantire l'originalità dei numeri presentati. E specificare se iscritti alla SIAE. Non è previsto nessun rimborso spese per viaggio, vitto e alloggio per i partecipanti. Nelle tre serate finali il voto della giuria verrà sommato al voto del pubblico presente. Potrà votare solo il pubblico pagante biglietto intero. Ai primi tre classificati sarà assegnato un premio in denaro che equivale all'incasso delle tre serate (si intende il 60% dell'incasso totale al netto delle spese) così ripartito:

1 CLASSIFICATO 50%
2 CLASSIFICATO 30%
3 CLASSIFICATO 20%

Inoltre i tre vincitori avranno a disposizione due serate ciascuno, per esibirsi al Teatro De Servi in abbonamento, durante la rassegna di Stand up Comedy del teatro de' Servi nella stagione 2022/2023. Il primo classificato avrà inoltre a disposizione tre serate in miniabbonamento, per esibirsi al teatro Manfredi di Ostia, una serata in abbonamento al teatro Uniko di Lavinio/Anzio, una serata al teatro Vittorio Gassman di Castro de' Volsci. Il verdetto della giuria è insindacabile. Ogni concorrente risponderà in prima persona ad eventuali contestazioni derivanti dalla sua esibizione. L'Organizzazione declina inoltre, ora per allora, ogni responsabilità nei confronti dei partecipanti per eventuali incidenti, danni, smarrimenti, furti, ecc. che dovessero verificarsi in qualsiasi fase del Festival. I premi delle serate in abbonamento, se i direttori dei teatri non riterranno nessuno dei concorrenti di adeguato standard artistico, potrebbero anche non essere consegnati. La partecipazione allo Stand up Contest implica l'accettazione incondizionata del presente bando.

Basta il 15,7% per RaiUno con il tv-movie "Scusate se esisto"

Ascolti: chi ha vinto in prime time?

Anche ieri è stata bagarre sui dati di ascolto. Ebbene, come sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share? Chi ha vinto ieri sera la gara dei programmi tv? Come saranno andati i dati del 15 Giugno per i principali canali televisivi italiani? Andiamo a scoprire i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri. Per ogni fascia oraria, esordendo dalla più combattuta, e dunque il prime time, senza dimenticare l'access e il preserale e le altre, come la seconda serata, ecco cosa è accaduto il 15 Giugno 2022 quali sono le analisi sui dati di share. Quali sono state le trasmissioni più viste per ogni fascia, in base allo share, per quanto riguarda ieri ? Cosa veniva proposto ieri in prima serata? La battaglia fra Rai e Mediaset è stata avvincente: chi potrà gioire per gli ascolti del prime time? E per quanto riguarda le altre fasce, chi sorriderà? Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti della prima serata di ieri. Nella serata di ieri, mercoledì 15 giugno 2022, su Rai1 Scusate se Esisto ha conquistato 2.485.000 spettatori pari al 15.7% di share. Su Canale 5 L'Ora – Inchiostro contro Piombo ha raccolto davanti al video 1.303.000 spettatori pari all'8.6% di share. Su Rai2 The Good Doctor ha interessato 1.048.000 spettatori pari al 6.4% di share. Su Italia 1 Chicago Fire ha catturato l'attenzione di 1.088.000 spettatori (7.3%). Su Rai3 Chi l'Ha Visto? ha raccolto davanti al video 1.977.000 spettatori pari ad uno share del 13.6%. Su Rete4 Controcorrente – Prima serata totalizza un a.m. di 558.000 spettatori con il 4.5% di share. Su La7 Atlantide – Storie di Uomini e di Mondi ha registrato 369.000 spettatori con uno share del 3.4%. Su TV8 Quattro Matrimoni ha segnato il 2.8% con 330.000 spettatori mentre sul Nove The Expatriate – In Fuga dal Nemico ha catturato l'attenzione di 329.000 spettatori (2.1%).

Scende al 4% Drusilla Foer su RaiDue col suo Almanacco

Chi ha vinto prima e dopo il tg?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 15 giugno per i principali canali tv nelle fasce di ascolto di ieri dell'access prime time e preserale? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano le fasce e tutti i programmi televisivi della giornata di ieri nella fascia dell'Access Prime time e in quella preserale. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella fascia preserale su Rai1 Reazione a Catena – L'Intesa Vincente ha ottenuto un ascolto medio di 2.459.000 spettatori (24.8%) mentre Reazione a Catena ha giocato con 3.715.000 spettatori (28.9%). Su Canale 5 Avanti il Primo! segna 1.176.000 spettatori con il 13% di share e Avanti un Altro! 2.252.000 con il 18.4% di share. Su Rai2 Blue Bloods ha raccolto 497.000 spettatori con il 4% e Drusilla e l'Almanacco del Giorno Dopo 610.000 (4%). Su Italia1 CSI Miami segna il 3.8% con 548.000 spettatori. Su Rai3 il TGR informa 1.770.000 spettatori con il 12.9% di share e Blob segna 661.000 spettatori con il 4.3%. Su Rete 4 Tempesta D'Amore sigla il 4.9% con 764.000 spettatori. Su La7 Eden Missione Pianeta interessa 141.000 spettatori (1.2%). Su Tv8 Home Restaurant fa compagnia a 196.000 spettatori (1.4%). Sul Nove Cash or Trash – Chi Offre di Più? è la scelta di 221.000 spettatori (1.6%). Nell'access prime time, invece, su Rai1 Techetechetè ottiene 3.114.000 spettatori con il 17.9%. Su Canale 5 Paperissima Sprint registra una media di 2.698.000 spettatori con uno share del 15.5%. Su Rai2 Tg2 Post segna il 5.8% con 968.000 spettatori. Su Italia1 NCIS ha registrato 1.299.000 spettatori con il 7.6%. Su Rai3 Generazione Bellezza ha convinto 806.000 spettatori pari al 5% e Un Posto al Sole ha appassionato 1.532.000 spettatori pari all'8.8%. Su Rete4 Stasera Italia ha radunato 757.000 individui all'ascolto (4.6%) nella prima parte e 925.000 (5.3%) nella seconda, mentre su La7 Otto e Mezzo ha interessato 1.376.000 spettatori (7.9%). Su TV8 Alessandro Borghese – Celebrity Chef intrattiene 411.000 spettatori con il 2.4% di share e sul Nove Deal with It – Stai al Gioco ha raccolto 261.000 spettatori con l'1.5%.

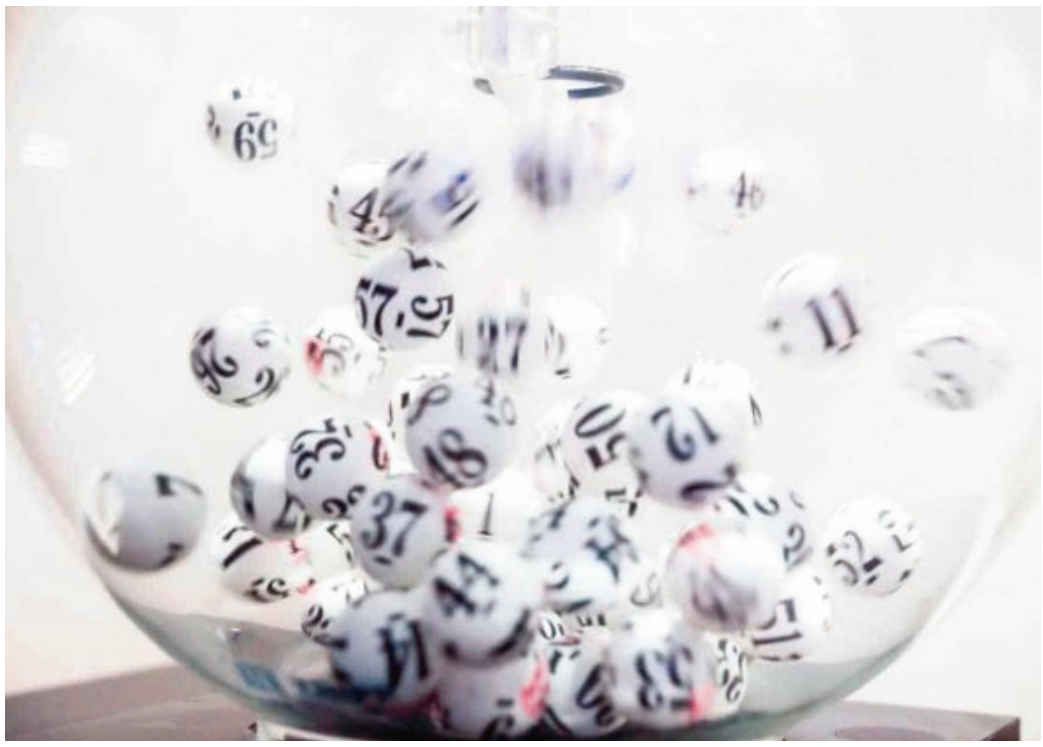
Dalla mattinata alla seconda serata i dati in share e valori assoluti riguardanti le principali emittenti televisive generaliste

Ascolti tv 15 giugno: chi ha vinto, invece, nelle altre fasce orarie?

Nella mattinata su Rai1 il TGUnoMattina – Rassegna stampa informa 281.000 spettatori con il 10.7% di share, il TGUnoMattina 547.000 (12.8%). All'interno di TGUnoMattina, il TG1 delle 8 ha raccolto 753.000 spettatori con il 16.3%. Uno Mattina Estate dà il buongiorno a 570.000 telespettatori con il 14.2% di share. Su Canale5 Tg5 Mattina informa 1.193.000 spettatori (26%) e Mattino Cinque News 898.000 spettatori (22.7%) nella prima parte e 880.000 (24.8%) nella seconda. Su Rai 2 Radio 2 Social Club sigla il 4.5% con 176.000 spettatori. Su Italia 1 DR. House – Medical Division è la scelta di 137.000 spettatori (3.7%) nel primo episodio e di 127.000 (3.5%) nel secondo. Su Rai3 Buongiorno Italia informa 527.000 spettatori con il. 14.8%, TGR – Buongiorno Regione 632.000 (14.2%); Agorà Estate convince 276.000 spettatori pari al 6.6% di share e Agorà Estate Extra si porta al 5.1% con 183.000 spettatori, mentre Elisir A Gentile Richiesta interessa a 211.000 spettatori con il 5.8%. Su Rete 4 l'appuntamento con Hazzard registra 125.000 spettatori con share del 3.5%. Su La7 Omnibus realizza un a.m. di 129.000 spettatori con il 3.7% nelle News e 154.000 (3.6%) nel Dibattito. A seguire Coffee Break ha informato 140.000 spettatori pari al 3.9%. A mezzogiorno, invece, su Rai1 Camper fa compagnia a 1.195.000 spettatori (12.5%). Su Canale 5 Forum arriva a 1.442.000 telespettatori con il 21.4%. Su Rai2 La Nave dei Sogni segna 406.000 spettatori con il 5.8%. Su Italia 1 CSI NY è la scelta di 135.000 spettatori con il 2.6% di share e l'appuntamento con Sport Mediaset ha ottenuto 790.000 spettatori con il 6.4%. Su Rai3 Doc Martin è seguito da 246.000 spettatori (5.1%), il TG delle 12 da 732.000 spettatori (10%), Quante Storie si porta al 5% con 563.000 spettatori e Passato e Presente è la scelta di 460.000 spettatori pari al 3.7% di share. Su Rete4 Il Segreto ha appassionato 153.000 spettatori con l'1.6% di share e La Signora in Giallo fa compagnia a 549.000 spettatori (4.5%). Su La7 L'Aria che Tira interessa 241.000 spettatori con share del 5% nella prima parte e 412.000 spettatori con il 4.2% nella seconda parte denominata 'Oggi'. Su Tv8 4 Ristoranti raccoglie 138.000 spettatori (1.9%) e Alessandro Borghese – Celebrity Chef 233.000 (2%). Nel pomeriggio su Rai1 Don Matteo intrattiene 1.054.000 spettatori (9.7%) nel primo episodio e 1.057.000 (12.3%) nel secondo, mentre Sei Sorelle fa compagnia a 949.000 spettatori (12.6%). Estate in Diretta informa 1.488.000 spettatori con il 18.9%. Su Canale5 Beautiful fa compagnia a 2.721.000 spettatori (21.9%), Una Vita ha convinto 2.261.000 spettatori con il 20.4% di share mentre Un altro Domani si porta al 19.2% con 1.779.000 spettatori. La striscia de L'Isola dei Famosi interessa a 1.532.000 spettatori (19.2%); Brave and Beautiful interessa a 1.447.000 spettatori (19%), Wedding every Weekend a 840.000 spettatori con l'11% di share. Su Rai 2 Italiani Fantastici interessa a 332.000 spettatori (2.9%), Squadra Speciale Cobra 11 ha convinto 401.000 spettatori con il 4.7% di share; Castle piace a 399.000 spettatori (5.5%) nel primo episodio e a 351.000 (4.7%) nel secondo. Su Italia1 I Simpson intrattengono 530.000 spettatori (4.4%) nel primo episodio, 604.000 (5.6%) nel secondo e 555.000 (5.7%) nel terzo. Lethal Weapon è la scelta di 319.000 spettatori (3.9%) e NCIS Los Angeles intrattiene 254.000 spettatori (3.5%) nel primo episodio e 291.000 (3.8%) nel secondo. Su Rai3 il Tg3 Regione informa 2.114.000 spettatori (17.6%) e Overland 455.000 spettatori con il 6.3% di share nella prima puntata e 736.000 (9.5%) nella seconda; Geo Magazine registra 839.000 spettatori con il 9.6% di share. Su Rete4 Lo Sportello di Forum in replica è stato seguito da 704.000 spettatori con il 6.7%, il Tg4 Diario di Guerra informa 326.000 spettatori pari al 4.2% di share. Su La7 Tagadà ha ottenuto 297.000 spettatori con il 3.5% e Tagadà#Focus 249.000 (3.4%). Su TV8 Destinazione Matrimonio è la scelta di 246.000 spettatori (3.3%). Infine in seconda serata su Rai1 Porta a Porta convince 547.000 spettatori con il 10.8% di share. Su Canale 5 Tg5 Notte ha totalizzato una media di 523.000 spettatori pari ad uno share del 6.7%. Su Rai2 Una Pezza di Lundini segna 339.000 spettatori con il 2.8%; Il Santone sigla il 2.9% con 240.000 spettatori nel primo episodio, il 3% con 176.000 spettatori nel secondo e 3.2% con 140.000 spettatori nel terzo. Su Rai 3 TG3 Linea Notte segna il 9.1% con 527.000 spettatori. Su Italia1 La Brea viene visto da una media di 379.000 ascoltatori con il 6.1% di share. Su Rete4 The Place ha segnato il 4% con 127.000 spettatori.

I numeri estratti dei tre principali concorsi legati alla probabilità

Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Estrazioni giovedì 16 giugno 2022 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, giovedì 16 giugno 2022, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai principali giochi della lotteria in Italia.

Estrazione Lotto martedì giovedì 16 giugno 2022

BARI 15 - 4 - 11 - 34 - 10
CAGLIARI 60 - 14 - 47 - 23 - 45
FIRENZE 5 - 70 - 31 - 37 - 56
GENOVA 28 - 42 - 47 - 61 - 51
MILANO 9 - 76 - 2 - 52 - 40
NAPOLI 18 - 90 - 57 - 24 - 51
PALERMO 85 - 58 - 24 - 81 - 41
ROMA 78 - 49 - 54 - 4 - 50
TORINO 68 - 39 - 40 - 24 - 11
VENEZIA 61 - 83 - 16 - 21 - 44
NAZIONALE 10 - 6 - 80 - 8 - 21

SuperEnalotto, estrazione giovedì 16 giugno 2022

Numeri vincenti: 31 - 54 - 56 - 60 - 66 - 82
Numero Jolly: 29
SuperStar: 13

10eLotto, estrazione martedì giovedì 16 giugno 2022

Numeri estratti: 4 - 5 - 9 - 14 - 15 - 18 - 28 - 39 - 42 - 49 - 58 - 60 - 61 - 68 - 70 - 76 - 78 - 83 - 85 - 90
Numero Oro: 15
Doppio Oro: 15 - 4

10eLotto Extra, estrazione giovedì 16 giugno 2022

Numeri estratti: 2 - 11 - 16 - 21 - 23 - 24 - 31 - 34 - 37 - 40 - 47 - 52 - 54 - 57 - 81

Il concorso di numerologia legato, in questo mese, alla ruota di Napoli

Simbolotto: i numeri vincenti

Risultati Simbolotto di oggi, giovedì 16 giugno 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del mese di questo giugno 2022 il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Napoli, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolico con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera. Ecco i cinque simboli estratti oggi, giovedì 16 giugno 2022, per il concorso del Simbolotto. Per l'estrazione di stasera i numeri e relativi simboli sono stati i seguenti:

7-VASO
36-NACCHERE
34-TESTA
24-PIZZA
25-NATALE

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri

Million Day giovedì 16 giugno 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi, martedì 16/06/2022, per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 19.00 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno alle 19:00 offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, martedì 16/06/2022, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti: 2 - 11 - 13 - 21 - 24. Numeri Extra: 4 - 5 - 16 - 27 - 32. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Qualcuno di voi avrà vinto una magione e duecentomila euro?

Vinci Casa: i numeri vincenti

Vinci Casa giovedì 16 giugno 2022. L'estrazione di giovedì 16/06/2022 per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno alle ore venti offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso a 138 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, questa sera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. I numeri Vinci Casa estratti nella giornata di oggi, giovedì 16 giugno 2022, sono i seguenti: 6 - 8 - 9 - 14 - 24.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators